



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
15 MAGGIO 2023**

Classe 5 AC

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE	4
OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	6
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	7
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL	7
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	7
5. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA	10
PROGRAMMA DI FILOSOFIA	12
PROGRAMMA DI STORIA	14
PROGRAMMA DI FISICA	16
PROGRAMMA DI MATEMATICA	18
PROGRAMMA DI INGLESE	20
PROGRAMMA DI RELIGIONE	22
PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE	23
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	24
PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE	28
PROGRAMMA DI ITALIANO	32
PROGRAMMA DI LATINO	36
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	38
7. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	46



ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
Via A. Caccianiga, 5 - 31100 Treviso - tel. 0422 548383 / 541785 - fax 0422 543843
PEO: TVPM010001@liceoduca.it - PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 45/2023

CLASSE 5 AC

INDIRIZZO: Scientifico tradizionale

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Totale ore settimanali	Docente (Cognome e nome)	Incarichi nel Consiglio (Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica e referente PCTO)
Religione	1	Antonio Granzio	
Italiano	4	Elena La Franca	COORDINATRICE
Inglese	3	Cecilia Ferraro	SEGRETARIA
Latino	3	Antonella Carone	
Storia	2	Daniele Marcuglia	REFERENTE PCTO ED ED.CIVICA
Filosofia	3	Daniele Marcuglia	
Matematica	4	Annalisa Sartori	
Fisica	3	Annalisa Sartori	
Scienze naturali	3	Elisabetta Lucheschi	
Storia dell'arte	2	Anna Rosa Menuzzo	
Educazione fisica	2	Stefano Franzin	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 26 studenti. All'inizio della classe terza ci sono stati due inserimenti, provenienti da altri istituti liceali, in quarta, invece, la classe è stata incrementata di due unità per l'arrivo di una studentessa non ammessa alla classe successiva, durante gli scrutini di agosto, e di uno studente che ha cambiato sezione. Durante la quarta, inoltre, quattro studenti sono andati in mobilità internazionale, rispettivamente uno negli Stati Uniti, due in Canada e una in Messico. Nel percorso scolastico la classe ha complessivamente evidenziato una positiva evoluzione sia dal punto di vista del comportamento che per quanto riguarda l'impegno, la consapevolezza nello studio e la frequenza. Il profitto globalmente è stato positivo. Attualmente il gruppo di studenti presenta una sua eterogeneità: una buona parte della classe si è distinta maggiormente e ha seguito le attività didattiche di quest'ultimo anno in modo attento, complessivamente attivo e partecipe, impegnandosi nello studio in modo costante e produttivo. Un gruppo di studenti è invece risultato attento, ma meno partecipativo e ha evidenziato uno studio non sempre

regolare ed efficace nel gestire il carico di lavoro. Tutti gli studenti hanno dimostrato maturità nel rapportarsi alle regole e ai docenti e alle diverse componenti della comunità scolastica. Bisogna, inoltre, rilevare che, a causa della discontinuità in alcune materie (latino, matematica e fisica), sono state riscontrate difficoltà nell'apprendimento e nel raggiungimento di obiettivi significativi. Gli studenti quindi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati dal consiglio di classe, anche se in modo diversificato. Il rapporto con le famiglie è stato sempre collaborativo, improntato sulla condivisione del percorso formativo ed educativo dei ragazzi.

All'interno della classe sono presenti allievi DSA per i quali si rimanda agli specifici allegati riservati.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NODI CONCETTUALI	
Nodo o tema trasversale	Discipline coinvolte (e relativi temi o autori trattati)
IL CONCETTO DI TEMPO	ITALIANO (LEOPARDI, D'ANNUNZIO, PIRANDELLO, UNGARETTI, MONTALE) STORIA DELL'ARTE (PICASSO) SCIENZE NATURALI (BIOTECNOLOGIE, TETTONICA A PLACCHE), LATINO (SENECA), FILOSOFIA (HEIDEGGER)
RAPPORTO UOMO E NATURA	ITALIANO (LEOPARDI, PASCOLI, D'ANNUNZIO, PASCOLI, PIRANDELLO, UNGARETTI, MONTALE), FISICA (LA FISICA TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO) STORIA DELL'ARTE (IMPRESSIONISMO) SCIENZE NATURALI (BIOTECNOLOGIE, TETTONICA A PLACCHE)
UOMO E TECNICA	ITALIANO (IL FUTURISMO, PIRANDELLO) STORIA DELL'ARTE (FUTURISMO) SCIENZE NATURALI (BIOTECNOLOGIE)
L'INTELLETTUALE E IL POTERE	ITALIANO (D'ANNUNZIO, PASCOLI, PIRANDELLO, FUTURISTI, UNGARETTI, MONTALE) LATINO (SENECA E TACITO), STORIA (LA FIGURA DI D'ANNUNZIO).
ENERGIA	FISICA (LE TRASFORMAZIONI DELL'ENERGIA), ITALIANO (IL FUTURISMO, D'ANNUNZIO), FISICA (FUSIONE/FISSIONE NUCLEARE) SCIENZE NATURALI (DINAMICA DELLE PLACCHE)
LA GUERRA	ITALIANO (UNGARETTI, IL FUTURISMO), FISICA (LE SCOPERTE SCIENTIFICHE DURANTE LE GUERRE MONDIALI), STORIA (LE GUERRE)
IL REALISMO	ITALIANO (VERGA), LATINO (GIOVENALE, PETRONIO), ARTE (ROMANTICISMO FRANCESE)
RAPPRESENTAZIONI E RUOLO DELLA DONNA	ITALIANO (VERGA, D'ANNUNZIO, SVEVO, SABA, MONTALE) SCIENZE NATURALI (BIOTECNOLOGIE-CRISPR-Cas9, FONDALI OCEANICI-Marie Tharp), LATINO (GIOVENALE, TERTULLIANO), FILOSOFIA (IL FEMMINISMO).
LE ONDE/LA LUCE	MATEMATICA (STUDIO DI FUNZIONE PERIODICA, ANDAMENTO DI UNA SINUSOIDE) FISICA (EQUAZIONI DI MAXWELL, FISICA MODERNA: LO STUDIO DEL CONCETTO DI VUOTO, LO STUDIO DELLA DARK MATTER) SCIENZE NATURALI (ONDE SISMICHE-STRUTTURA TERRA); ARTE (L'IMPRESSIONISMO).

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Breve sintesi del progetto PCTO al quale la classe ha partecipato

Anno scolastico 2020/2021	Referente prof.ssa E. La Franca
Corso sicurezza D.lgs 81/08 Artt. 2 e 37 Formazione generale	Il corso sulla sicurezza è composto da 7 moduli con test intermedi: lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e test di valutazione finale.
Progetto Hackathon	Formazione specifica: presentazione del Progetto Hackathon a cura del Prof.Gianluca Pezzato.
Apprendisti Ciceroni	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze associate all'articolo 9 della Costituzione: lezioni su descrizione e valorizzazione di opere del territorio. - Formazione specifica: presentazione del FAI e delle strategie di valorizzazione del patrimonio culturale (a cura della prof.ssa Meli, volontari della Delegazione FAI di Treviso). - Progettazione e realizzazione del prodotto multimediale destinato alla presentazione e alla valorizzazione di un bene del patrimonio artistico e culturale. - Corso per Apprendisti FAI
Anno scolastico 2021/2022	Referente Prof.ssa M. Cefalo

<p>INQUINAMENTO ACUSTICO Misura del rumore tramite smartphone ARPAV Treviso</p>	<p>Il percorso si è focalizzato sul tema dell'inquinamento acustico. In particolare, l'inquinamento acustico da traffico su strada principale sorgente di rumore in ambiente urbano.</p> <p>Il progetto in collaborazione con il Dipartimento Arpav di Treviso prevede delle misurazioni di rumore del traffico mediante l'utilizzo degli smartphone degli studenti, nei quali sarà installata l'app OpeNoise sviluppata da Arpa Piemonte.</p> <p>L'attività ha avuto lo scopo di sensibilizzare gli studenti, fornire informazioni e modelli comportamentali per affrontare gli aspetti più critici dell'inquinamento acustico per prevenire e mitigare i rischi per la salute umana.</p> <p>Far conoscere: Gli effetti del rumore sulla salute La legge quadro sull'inquinamento acustico (26/10/1995) I piani di zonizzazione acustica (DPCM 14/11/1997) Le attività di un Ente pubblico, quale Arpav, deputato al controllo dell'inquinamento ambientale.</p>
<p>Anno scolastico 2022/2023</p>	<p>Referente Prof. D. Marcuglia</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione per l'orientamento in uscita: diversi incontri per la scelta universitaria, a seconda delle predisposizioni di ciascun studente - - Sviluppo delle competenze di cittadinanza: laboratorio storico sulla Grande Guerra svolto con le guide del Me.Ve di Montebelluna (TV) - - Attività di cittadinanza attiva svolte nell'uscita a Salò (BS) sui luoghi della Resistenza, RSI e al Vittoriale - - Sviluppo delle competenze civiche: patrimonio culturale italiano. Lavoro con la ricercatrice Francesca Gallo sulle canzoni popolari dell'emigrazione e della Grande Guerra.
--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo
- Approccio allo studio in un'ottica comparativa, interdisciplinare e attenta alla contemporaneità.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
QUINTA	I VULCANI	INGLESE, SCIENZE

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame
- Eventuali allegati riservati relativi a studenti con disabilità, DSA o altri BES

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	Antonio Granziol	
Italiano	Elena La Franca	
Inglese	Cecilia Ferraro	
Latino	Antonella Carone	
Storia	Daniele Marcuglia	
Filosofia	Daniele Marcuglia	
Matematica	Annalisa Sartori	
Fisica	Annalisa Sartori	
Scienze naturali	Elisabetta Lucheschi	
Storia dell'arte	Anna Rosa Menuzzo	
Educazione fisica	Stefano Franzin	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Marconato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 12/05/2023

Trasmesso a tutta la classe il giorno 15/05/2023 a cura della Coordinatrice, prof. ssa E. La Franca

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore svolte
01	DIRITTI UMANI (ITALIANO)	LA PARITA' AMBIGUA: VIOLENZA DI GENERE	4
02	DIRITTI UMANI (STORIA)	VITA E MORTE NELLA GRANDE GUERRA: USCITA PRESSO ME.VE DI MONTEBELLUNA (18/10/2022)	7
03	COSTITUZIONE (STORIA)	CANTI DI GUERRA E DELL'EMIGRAZIONE	2
04	COSTITUZIONE (STORIA)	FORMAZIONE E ORGANI DELL'UNIONE EUROPEA	3
05	DIRITTI SOCIALI (INGLESE)	PRIMO SOCCORSO	6
06	DIRITTI SOCIALI E BENESSERE (LATINO)	SOLIDARIETA' E BEN-ESSERE	4
07	DIRITTI SOCIALI E BENESSERE (ST. ARTE)	LA DONNA E IL SUO RUOLO NELLA SOCIETA'	4
08	SOSTENIBILITA' AMB. (SCIENZE NATURALI)	COMBUSTIBILI FOSSILI E FONTI RINNOVABILI	5
09	DIRITTI SOCIALI E BEN. (SCIENZE MOTORIE)	CORSO DI PRIMO SOCCORSO	4
10	DIRITTI UMANI (STORIA)	LOTTA PER LA LIBERTA' E DIRITTI NEGATI: USCITA A SALO' SU LUOGHI DELLA RSI E RESISTENZA (05/04/2023)	7
11	COSTITUZIONE (ITALIANO)	MARIO RIGONI STERN: CENTO ANNI DI LETTERATURA, STORIA E NATURA	2

TOTALE ORE: 48

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

NESSUNA

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

NESSUNA

IL DOCENTE
Prof. Daniele Marcuglia

PROGRAMMA DI FILOSOFIA**Docente:** MARCUGLIA DANIELE**Libri in adozione:** D. MASSARO, LA MERAVIGLIA DELLE IDEE, PEARSON, MILANO-TORINO, 2015**Altri materiali utilizzati:** TESTI E ARTICOLI FORNITI DAL DOCENTE**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	L'IDEALISMO	-Fichte: la "Dottrina della Scienza" e l'idealismo etico -Hegel: i capisaldi e la struttura del sistema hegeliano -Hegel: la "Fenomenologia dello Spirito": coscienza, autocoscienza, ragione -Hegel: lo Spirito Oggettivo, lo Spirito Soggettivo, lo Spirito Assoluto e la filosofia della storia	Settembre ottobre
02	CRITICA ALL'IDEALISMO E SENSO DELL'ESISTENZA	-Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e volontà -Piacere e noia in Schopenhauer e Leopardi -Kierkegaard: le possibilità e gli stadi dell'esistenza umana - Kierkegaard: scelta, angoscia, disperazione	Novembre dicembre
03	CRITICA ALLA SOCIETA' E VIE DI RIVOLUZIONE	-Feuerbach e la religione come antropologia capovolta -Marx: dall'impegno sociale alla teoria dell'alienazione -Marx: dal materialismo storico al superamento del capitalismo -Elementi di sviluppo successivi del marxismo	Gennaio febbraio
04	IL POSITIVISMO	-Comte: dalla legge dei tre stadi allo scientismo -Spencer e il darwinismo sociale	marzo
05	NIETZSCHE E LA CRISI DI OGNI CERTEZZA	-Apollineo e Dionisiaco nella "Nascita della Tragedia" -Dalla 'morte di Dio' alla trasvalutazione di tutti i valori -La nuova umanità: oltre-uomo, eterno ritorno, volontà di potenza	marzo

06	FREUD E LA RIVOLUZIONE DELLA PSICHE UMANA	-Il sogno e la via d'accesso all'inconscio -Le topiche della mente umana -La teoria della sessualità -Bergson: tempo della scienza e tempo della coscienza	aprile
07	FILOSOFIA DELL'ESISTENZA	-Heidegger e l'analitica esistenziale -Heidegger dopo la 'svolta': la problematica ricerca dell'Essere -Sartre: dalla nausea all'esistenzialismo come umanismo	aprile
08	CRITICA SOCIALE: LA SCUOLA DI FRANCOFORTE	-Caratteri generali della scuola -Horkheimer, Adorno e la Dialettica dell'Illuminismo -Benjamin e Marcuse: la critica alla società capitalistica	maggio
09	PENSIERO FEMMINILE SU SOCIETA' E POLITICA	-S. de Beauvoir e il pensiero femminista -H. Arendt: sviluppo del totalitarismo e 'banalità del male' -S. Weil e la riflessione sulla condizione operaia e l'impegno politico	maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):
NESSUNA

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):
NESSUNA

IL DOCENTE
Prof. Daniele Marcuglia

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: MARCUGLIA DANIELE

Libri in adozione: FOSSATI-LUPPI-ZANETTE, CONCETTI E CONNESSIONI, VOL. 3, PEARSON, MILANO, 2015

Altri materiali utilizzati: TESTI E ARTICOLI FORNITI DAL DOCENTE

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	L'ITALIA LIBERALE DI FINE '800, L'IMPERIALISMO E LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	-Lo scenario fine Ottocento: seconda rivoluzione industriale, grande depressione; emigrazione -L'imperialismo: caratteristiche generali. La spartizione dell'Africa. L'espansione europea nel mondo -Italia: Destra e Sinistra storica. I problemi dell'Italia unita. Il colonialismo italiano in Africa.	Settembre
02	DALLA 'BELLE EPOQUE' ALLA GRANDE GUERRA	-la società di massa della "Belle Epoque" e le tensioni profonde tra le potenze -i movimenti nazionalisti, il clima di pace armata, Triplice Alleanza e Triplice Intesa, la questione balcanica -L'Italia giolittiana: questione cattolica, meridionale, sociale; suffragio universale maschile; la guerra di Libia -PRIMA GUERRA MONDIALE: dalla crisi dell'equilibrio alla guerra; gli schieramenti ed i fronti di guerra - L'Italia dalla neutralità all'intervento. Caporetto e la svolta -la guerra di trincea e la guerra 'tecnologica' - La fine del conflitto e i trattati di Versailles	Ottobre Novembre
03	LA CRISI DEL DOPOGUERRA IN ITALIA E NEL MONDO	-i problemi della pace del 1919, il 'diktat' alla Germania -il "Biennio Rosso" in Italia e in Europa -la Germania dalla Repubblica di Weimar al nazionalsocialismo -l'Italia: dalla 'vittoria mutilata' all'avvento del Fascismo -La crisi del '29 negli USA e nel mondo; il "New Deal"	Dicembre

04	I TOTALITARISMI DEL '900 E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> -il Fascismo in Italia -il Nazionalsocialismo in Germania -lo Stalinismo nell'URSS -la propaganda nei regimi totalitari -confronto tra i sistemi totalitari del '900 e gli USA -SECONDA GUERRA MONDIALE: prima fase (1939-1942) -la seconda fase del conflitto: 1943-1945 -la Resistenza in Italia e in Europa -i drammi della Shoah e delle foibe 	Febbraio marzo
05	EUROPA, MONDO NELLA GUERRA FREDDA E L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"> -la divisione del mondo in due blocchi, piano Marshall e nuovi equilibri, la guerra di Corea e la Cina di Mao -la Germania dalla divisione del 1945 alla costruzione del Muro di Berlino - Il processo di formazione dell'UNIONE EUROPEA -l'Italia dalla ricostruzione all'avvento della Repubblica -il boom economico in Italia e le conseguenze 	aprile
06	TENSIONI E TRASFORMAZIONI DAGLI ANNI '60 al 1989	<ul style="list-style-type: none"> -dalla 'coesistenza pacifica' alle crisi di Cuba e del Vietnam -le contestazioni del 1968 nel mondo -il crollo del comunismo e il 1989 	maggio
07	L'ITALIA DAL '68 A TANGENTOPOLI	<ul style="list-style-type: none"> -le contestazioni del '68 in Italia -gli 'anni di piombo' e il terrorismo rosso e nero - 'tangentopoli' e il travaglio della politica italiana 	maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

SI SEGNALANO LE DUE USCITE CON TEMA STORICO ORGANIZZATE RISPETTIVAMENTE:

- A) IL 18 OTTOBRE 2022 A MONTEBELLUNA E SUL MONTELLO SUI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA;
- B) IL 5 APRILE 2023 A SALO' E AL VITTORIALE DEGLI ITALIANI (BS) SU LUOGHI DELLA RSI, RESISTENZA E SUL RUOLO POLITICO DI D'ANNUNZIO.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

NESSUNA

IL DOCENTE
Prof. Daniele Marcuglia

PROGRAMMA DI FISICA**Docente:** SARTORI ANNALISA**Libri in adozione:** U. Amaldi – Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu Vol 2 - 3 ZANICHELLI**Altri materiali utilizzati:** Dispense fornite dal Docente**Programma svolto:**

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Carica elettrica e il campo elettrico	Definizione di carica elettrica e proprietà. La legge di Coulomb. Il vettore campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale. Il teorema di Gauss. Distribuzione di cariche e proprietà	I Quadrimestre Già svolto
02	Il potenziale Elettrico e i conduttori	Energia potenziale elettrica . La differenza di potenziale. La circuitazione del campo elettrico. L'equilibrio elettrostatico nei conduttori. La capacità elettrostatica. Condensatori in serie e parallelo. L'energia di un condensatore	I Quadrimestre
03	I circuiti elettrici	La corrente elettrica. Le leggi di Ohm. Le leggi di Kirchoff. Il circuiti RC. L'effetto Joule	I Quadrimestre
04	Fenomeni magnetici fondamentali	Il magnetismo e le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme	I Quadrimestre
05	Il magnetismo nel vuoto e nella materia	Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il motore elettrico. I materiali ferromagnetici	II Quadrimestre
06	L'induzione elettromagnetica	La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione.	II Quadrimestre
07	La corrente alternata	L'alternatore. Gli elementi fondamentali in corrente alternata. Il trasformatore	II Quadrimestre
08	Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche con particolare attenzione a quelle piane	II Quadrimestre
09	Approfondimenti	Cenni storici: La fisica tra il positivismo e il decadentismo	II Quadrimestre
10	Approfondimenti	Il vuoto e la "Dark Matter"	II Quadrimestre

11	Approfondimenti	Traguardi della fisica: Fusione e fissione nucleare	II Quadrimestre
12	Approfondimenti	Le scoperte scientifiche nelle Grandi Guerre	

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE
Prof. SARTORI ANNALISA

PROGRAMMA DI MATEMATICA**Docente:** SARTORI ANNALISA**Libri in adozione:** M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi Matematica.BLU 2.0 - vol.4 ,5 ZANICHELLI**Altri materiali utilizzati:** Dispense fornite dal docente**Programma svolto:**

N°	Titolo	Contenuti	N° di ore oppure mesi dell'anno
01	Geometria nello spazio euclideo	Punti rette e piani nello spazio. I poliedri. I solidi di rotazione. Le aree e i volumi dei solidi notevoli	I Quadrimestre
02	Funzioni Reali di variabili reali	Domini, segni, intersezione con gli assi, funzioni pari e dispari. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni Inverse Interpretazione grafica	I Quadrimestre
03	Insiemi di numeri reali	Insiemi limitati e illimitati. Intervalli e intorno di un punto. Definizioni di limiti e interpretazione grafica. Teoremi sui limiti: Teorema unicità del limite, Permanenza del segno e del confronto.	I Quadrimestre
04	Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni	Operazioni sui limiti. Forme Indeterminate. Limiti Notevoli. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori Intermedi e Teorema degli zeri. Punti di discontinuità . Ricerca degli asintoti	I Quadrimestre
05	Derivate	Derivate di una funzione. Derivate fondamentali. Calcolo delle derivate. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Differenziale di una funzione	II Quadrimestre
06	Teoremi del calcolo differenziale	Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange e conseguenze. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital	II Quadrimestre
07	Massimi, minimi e Flessi	Massimi e minimi e flessi orizzontali nel calcolo della derivata prima. Teorema di Fermat. Flessi e derivate seconde. Problemi di ottimizzazioni. Studio della funzione con Grafico	II Quadrimestre
08	Integrali indefiniti	Definizione. Integrali Immediati. Integrazione per sostituzione, Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte	II Quadrimestre
09	Integrali definiti	Definizioni e teoremi: teorema della media e teorema di Torricelli-Barrow Calcolo delle aree e dei volumi. Definizione e calcolo degli integrali impropri	II Quadrimestre

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE
Prof. ANNALISA SARTORI

PROGRAMMA DI INGLESE

A.S. 2022-2023

Docente: Ferraro Cecilia

Libri in adozione: Performer Heritage Blue, Zanichelli

Altri materiali utilizzati: fotocopie

Programma svolto:

01	Victorian Age	<p>Dickens</p> <ul style="list-style-type: none"> · Coketown · Oliver Twist <p>Stevenson</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dr Jekyll and Mr Hide <p>O.Wilde</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Basil's studio ● I would give my soul ● Dorian's death ● Fot da The Importance of Being Ernest ● Visione film The Importance of Being Ernest ● Confronto con opera dei graffiti di Banksy (power point) 	I quad
02	World War 1	<p>War Poets : analisi due poesie</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The Soldier ● Dulce et Decorum Est <p>Hemingway,</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi brano :There is nothing worse than war 	I quad
03	Modernism	<p>Joyce, brani da Ulysses</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The funeral ● Molly's monologue <p>Dubliners</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eveline <p>V. Woolf</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi brano da Mrs Dalloway ● Brano da A Room's of One's Own ● Visione film Mrs Dalloway 	Il quad
04	Cold War	<p>Orwell:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi brano The Big Brothrer is watchin you da 1984 ● Analisi brano da Animal Farm, The execution 	Il quad

05	Citizenship: Human Rights	Analisi speeches M.L.King, I have a Dream Gandhi, Quit India Nelson Mandela, Five memorable speeches	Il quad
06	CLIL	Volcanoes Video National Geographic ● Volcanoes 101 ● Drones sacrifice for research ● The Land of fire and Ice ● Mt Etna	Il quad

IL DOCENTE
Prof. Ferraro Cecilia

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Docente: GRANZIOL ANTONIO

Libri in adozione: BOCCHINI SERGIO, *Incontro all'altro* + LIBRO DIGITALE + DVD / VOLUME UNICO, EDIZIONI DEHONIANE Bologna.
AAVV, *La Sacra Bibbia*, Edizione a scelta.

Altri materiali utilizzati:

Film *Decalogo n. 1* "Non avrai altro Dio al di fuori di me", 1989 di Krzysztof Kieślowski.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La Chiesa cattolica.	Dalla comunità dei dodici apostoli alla Chiesa moderna. Chiesa visibile e Regno di Dio. La Chiesa è segno della presenza di Dio? Qual è la Chiesa voluta da Gesù? Il popolo di Dio: religiosi e laici.	3
02	I Sacramenti della Chiesa Cattolica.	I Sacramenti nella storia del Cristianesimo. Il valore dei simboli e dei riti. I sacramenti: segni della salvezza cristiana. a. Il battesimo: ha senso il battesimo ai bambini? b. La confermazione: quando si diviene adulti nella fede? c. L'eucarestia: Gesù si fa pane per la comunione. d. La riconciliazione: perché confessare ad un altro uomo i propri peccati? e. Il matrimonio: per sempre? f. L'ordine sacro: è credibile il celibato dei religiosi? g. L'unzione degli infermi: la cura dei più deboli.	5

IL DOCENTE
Prof. Antonio Granziol

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE**Docente:** Prof.Stefano Franzin**Classe:** 5AC**Libri in adozione:** testo non adottato**Altri materiali utilizzati:** materiale multimediale e in formato digitale fornito dal docente**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Potenziamento fisiologico - miglioramento delle capacità fisiche	Esercizi di tonificazione a corpo libero . Esercizi per il miglioramento delle capacità aerobiche e della resistenza organica in generale	1 e 2 quadrimestre
02	Miglioramento delle capacità coordinative	Esercizi di coordinazione dinamica generale e di equilibrio a corpo libero. Esercizi con piccoli attrezzi e grandi attrezzi.	1 e 2 quadrimestre
03	Attività pratica : gli sport individuali e di squadra scolastici	Calcio a 5: esercizi fondamentali a coppie ed impostazione del gioco singolo e a coppie	2 quadrimestre
04	Attività pratica : gli sport di squadra scolastici	pallavolo:fondamentali di ricezione ,impostazione e attacco .Gioco con situazioni tattiche differenti.	1 e 2 quadrimestre
05	Elementi di acrobatica al grande attrezzo: il trampolino elastico	Combinazioni semplici al trampolino elastico a difficoltà progressiva	2 quadrimestre
06	Acrogym: piramidi a gruppi di 5	Combinazioni statiche e dinamiche delle piramidi di gruppo a 5 /6 persone	1 quadrimestre
06	Primo soccorso	Elementi teorici del primo soccorso: le urgenze ,le emergenze,RCP,G.A.S.,MO.TO.RE, prove con il manichino, i traumi da sport, i traumi muscolo scheletrici, la prevenzione.	1 quadrimestre
07	Educazione civica	Diritti sociali e benessere psico-fisico Il primo soccorso	6 ore. 1 quadrimestre

Treviso, 15/05/2023

IL DOCENTE
Prof. Stefano Franzin

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**Docente:** Lucheschi Elisabetta**Libri in adozione:** Sadava, Hillis, Heller Il carbonio, gli enzimi, il DNA – seconda edizione Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica. – Ed. Zanichelli**Altri materiali utilizzati:**

- materiale video condiviso utilizzando la piattaforma Google Classroom
- ppt condiviso utilizzando la piattaforma Google Classroom
- conferenze, in presenza e online

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La chimica del carbonio	<ul style="list-style-type: none"> ● Ibridazione dell'atomo di carbonio (C3-C5) ● Composti alifatici e aromatici (C6-C23) ● Gruppi funzionali.(C26-C29, C31,C32, C35,C36) ● Isomeri di struttura e stereoisomeri. Enantiomeri e diastereoisomeri, isomeri geometrici. (C12-C14) ● Regole generali per la nomenclatura dei composti organici.(C15-C18) ● Polimeri e modi per ottenerli: addizione e condensazione (cenni). (C37-C38) 	Settembre-ottobre

02	Le biomolecole e le loro funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi; funzioni dei carboidrati; enantiomeri e diastereoisomeri nei monosaccaridi. (B3-B4, B6-B8, B10-B14) ● Funzioni lipidi e loro classificazione. Trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi e cere. Lipoproteine LDL e HDL (B15-B17, B20-B25). ● Proteine: amminoacidi polari e apolari; legame peptidico; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria; molteplici funzioni delle proteine correlate alla loro struttura e loro denaturazione (pag B27-B28, B29-B30, B31, B33-B37). ● Enzimi e cofattori, velocità di reazione, complesso attivato, sito attivo (B38-B41) 	Novembre-dicembre
03	Gli acidi nucleici	<ul style="list-style-type: none"> ● Acidi nucleici. Struttura e funzione di DNA e RNA. (pag B115-B119) ● Duplicazione semiconservativa (B120-B121). ● Sintesi proteica, trascrizione e traduzione (B122-B123). ● Codice genetico. 	Dicembre-gennaio
04	Dal DNA all'ingegneria genetica	<ul style="list-style-type: none"> ● La struttura e le modalità riproduttive dei virus (ciclo litico e lisogeno). (B124-B126). ● I virus animali a DNA e RNA-cenni (B126-B129) ● Genetica dei batteri (coniugazione, trasformazione e trasduzione). (B130-B133) ● Tecnologie del DNA ricombinante. (B134-B138, B138, B141-B143) ● Sequenziamento del DNA (B144-B146) ● Clonazione ed editing genomico (B148-B150) 	Febbraio-marzo
05	Le applicazioni delle biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> ● Biomedicina (B163-B175) ● Agricoltura (B176-B183) ● Ambiente (B184-B187) 	Marzo-aprile

06	Tettonica delle placche	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetti generali su fenomeni sismici: onde P e onde S e onde superficiali; loro diversa velocità e direzione a seconda del materiale attraversato; intensità e magnitudo di un terremoto; epicentro ed ipocentro; sismogrammi. ● Modelli che descrivono l'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo; litosfera, astenosfera, mesosfera; nucleo esterno ed interno; isostasia. ● Informazioni ottenute dal campo gravitazionale, dall'analisi delle meteoriti e delle onde sismiche. Superfici di discontinuità; zone d'ombra delle onde P ed S. ● Calore geotermico: gradiente e grado geotermico; geoterma. ● Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo. ● I vulcani: vulcanesimo di tipo esplosivo ed effusivo; vulcani centrali e lineari; vulcani a strato e a scudo. ● Prove della teoria dell'espansione dei fondali oceanici. ● La tettonica delle placche, una teoria unificante: margini e distribuzione fenomeni sismici e vulcanici. ● Margini convergenti: subduzione, piano di Beniof e orogenesi. ● Margini divergenti: struttura dorsali oceaniche; vulcanesimo effusivo; lava a pillow. ● I tre tipi di margini continentali: attivi, passivi e trascorrenti. ● Le correnti convettive e l'evoluzione dei margini. 	Aprile-maggi o
----	--------------------------------	---	-------------------

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

- ogni argomento è stato accompagnato da ripasso/recupero , verifica scritta e talvolta verifica orale
- Sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni partecipata e flipped-classroom valorizzando la capacità di sintesi e schematizzazione (in particolare nel trattare l'argomento finale riguardante la Tettonica delle Placche).

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): Nulla da segnalare

IL DOCENTE
Prof. Elisabetta Lucheschi

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ANNA ROSA MENUZZO

LIBRI IN ADOZIONE: G. CRICCO – F. DI TEODORO "ITINERARIO NELL'ARTE" VOL.3 ED ZANICHELLI

ALTRI MATERIALI UTILIZZATI: RIVISTE D'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO:

N°	TITOLO DEL MODULO / UNITÀ DIDATTICA O DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	N° DI ORE O MESI DELL'ANNO
01	DALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE ALLA RIVOLUZIONE FRANCESE	<p>NEOCLASSICISMO, L'ARTE GUIDATA DALLA RAGIONE. IL GRAN TOUR COME METODO DI FORMAZIONE.</p> <p>ANTONIO CANOVA, LA PASSIONE PER L'ANTICO E IL SUO VIRTUOSISMO.</p> <p>OPERE: TESEO SUL MINOTAURO; AMORE E PSICHE; PAOLINA BORGHESE.</p> <p>J. LOUIS DAVID, LA PITTURA COME STIMOLO ALLE VIRTÙ PATRIOTTICHE.</p> <p>OPERE: IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI; MORTE DI MARAT</p>	SETTEMBRE
02	L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE	<p>ROMANTICISMO, LE ORIGINI STORICHE DEL MOVIMENTO. I CARATTERI COSTITUTIVI E I TEMI.</p> <p>THEODOR GÉRICAULT, LA SUA POETICA ROMANTICA E INSIEME REALISTICA.</p> <p>OPERE: LA ZATTERA DELLA MEDUSA; RITRATTI</p> <p>EUGENE DELACROIX, TRA REALISMO E ALLEGORIA.</p> <p>OPERE: LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO</p>	OTTOBRE

<p>03</p>	<p>LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO</p>	<p>IMPRESSIONISMO, LA PRIMA MOSTRA COLLETTIVA. UN NUOVO MODO DI GUARDARE. I TEMI E I LUOGHI. EDOUARD MANET, LA REALIZZAZIONE DEI PRIMI QUADRI EN PLEIN AIR. OPERE: COLAZIONE SULL'ERBA; OLYMPIA: IL BAR DELLE FOLIES-BERGES, CLAUDE MONET, L'IMPRESSIONE PER ECCELLENZA E LA PITTURA DELL'ATTIMO. OPERE: IMPRESSIONE SOLE NASCENTE; CATTEDRALE DI RUEN; LE NINFEE; LE GRENOUILLERE. EDGARD DEGAS, IL RITORNO AL DISEGNO. OPERE: LA CLASSE DI DANZA; L'ASSENZIO. P.AUGUSTE RENOIR, IL PITTORE DELLA GIOIA DI VIVERE. OPERE: BALLO AL MULIN DE LA GALETTE; LE GRENOUILLERE.</p>	<p>OTT/NOVEMBRE</p>
<p>04</p>	<p>TENDENZE POST IMPRESSIONISTE. ALLA RICERCA DI NUOVE VIE</p>	<p>POST-IMPRESSIONISMO, CRISI ED EVOLUZIONE DELL'IMPRESSIONISMO. IL DOMINIO DEL COLORE PAUL CEZANNE, IL PADRE ISPIRATORE DEL CUBISMO. LA MODERNA COSTRUZIONE DELLO SPAZIO. LE QUATTRO FASI DELLA SUA RICERCA. OPERE: LE GRANDI BAGNANTI; LE MONTAGNE DI SAINT-VICTOIRE; DUE GIOCATORI DI CARTE. PAUL GAUGUIN, L'AMORE PER LE STAMPE GIAPPONESI. SINTETISMO E SIMBOLISMO. OPERE: DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO. VINCENT VAN GOGH, PRECURSORE DELL'ESPRESSIONISMO. OPERE: I MANGIATORI DI PATATE; LA BERCEUSE; AUTORITRATTO; CAMPO DI GRANO CON CORVI.</p>	<p>DICEMBRE</p>
<p>05</p>	<p>IL NOVECENTO, VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI</p>	<p>ESPRESSIONISMO, IL SENTIMENTO CHE PREVALE. EDVARD MUNCH, IL TEMA SOCIALE. OPERE: L'URLO; LA FANCIULLA MALATA: SERA NEL CORSO KARL JOHANN FAUVES, UNO DEI PRIMI GRANDI MOVIMENTI D'AVANGUARDIA HENRI MATISSE, LA FOLLIA DEI COLORI. OPERE: DONNA CON CAPPELLO: LA DANZA: LA TAVOLA IMBANDITA.</p>	<p>GENNAIO</p>

06	L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA	CUBISMO, LA RAPPRESENTAZIONE DELLA QUARTA DIMENSIONE PABLO PICASSO, LA COSTRUZIONE DELLO SPAZIO ATTRAVERSO LA GEOMETRIA. L'IMPEGNO CIVILE DELL'ULTIMO PERIODO. OPERE: LES DEMOISELLES D'AVIGNON; GUERNICA.	GENNAIO
07	LA STAGIONE ITALIANA TRA IL 1909 E IL 1944	FUTURISMO, TEMERARIETÀ, AUDACIA, RIBELLIONE, VELOCITÀ E LOTTA LE PAROLE CHIAVE DEL MOVIMENTO UMBERTO BOCCIONI, LA PITTURA DEGLI STATI D'ANIMO. OPERE: LA CITTÀ CHE SALE. GIACOMO BALLA, IL MOVIMENTO E LA LUCE. OPERE: DINAMISMO DI UN CANE A GUINZAGLIO.	FEBBRAIO/MARZO
08	L'ARTE DELL'INCONSCIO	SURREALISMO, ASSENZA DEL CONTROLLO ESERCITATO DALLA RAGIONE, AL DI FUORI DI OGNI PREOCCUPAZIONE ESTETICA E MORALE. SALVATOR DALÌ, IL TORBIDO MONDO DELLA PARANOIA. OPERE: LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA. RENÈ MAGRITTE, IL GIOCO SOTTILE DEI NONSENSI. OPERE: L'UOMO CON LA BOMBETTA; GLI AMANTI.	APRILE/MAGGIO
09	OLTRE LA FORMA	ASTRATTISMO, LO SPIRITUALE NELL'ARTE VASILIJ KANDINSKY, DER BLAUE REITER, DALL'ESPRESSIONISMO ALL'ASTRATTISMO . OPERE: IL CAVALIERE AZZURRO; SENZA TITOLO 1910; COMPOSIZIONE VIII	MAGGIO
10	L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS TRA IL 1919 E IL 1933. (SOLO CENNI GENERALI STORICI)	BAUHAUS, UNA SCUOLA PUBBLICA E DEMOCRATICA LE CORBUSIER, LA CASA COME MACCHINA PER ABITARE F.L.WRIGHT, L'ARCHITETTURA ORGANICA	GIUGNO (2 ORE)

ULTERIORI INDICAZIONI RISPETTO ALLE METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE OPPURE SU SPECIFICHE STRATEGIE UTILIZZATE (IN AGGIUNTA A QUANTO GIÀ INDICATO NELLA PARTE DEL DOCUMENTO RELATIVA ALL'INTERO CONSIGLIO DI CLASSE):

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE INTERATTIVA, PARTECIPATA O DIALOGATA
- LAVORI DI GRUPPO
- RICERCHE PERSONALI E DI GRUPPO

EVENTUALI PRECISAZIONI RISPETTO A CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI (AD INTEGRAZIONE DEI CRITERI INDICATI NELLA PARTE DEL DOCUMENTO RELATIVA ALL'INTERO CONSIGLIO DI CLASSE):

IL DOCENTE
PROF.SSA ANNA ROSA MENUZZO

PROGRAMMA D'ITALIANO**Docente:** Elena La Franca**Libri in adozione:** Baldi G., Favatà R., Giusso S., Razetti M., Zaccaria G., *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Pearson Paravia volumi 3a, 3b, 3c**Altri materiali utilizzati:** Film *Il giovane favoloso* di Mario Martone, altri manuali di letteratura, saggi tratti dal volume Mario Rigoni Stern, *Cento anni di etica civile, letteratura, storia e natura*; utilizzo della rete per la visione di video, documentari sugli argomenti studiati; ascolto di alcune poesie attraverso la lettura di attori. Lettura integrale de *I Malavoglia* e *Il fu Mattia Pascal*.**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Giacomo Leopardi	<p>La vita, lettere e scritti autobiografici, lo Zibaldone e la poetica del "vago e indefinito", i <i>Canti</i>, le <i>Operette morali</i> e l'arido vero". Leopardi e il classicismo romantico.</p> <p>Testi</p> <p>Dalle <i>Lettere</i>: "Sono così stordito dal niente che mi circonda...", "Mi svegliarono alcune immagini antiche...".</p> <p>Dallo <i>Zibaldone</i>: "La teoria del piacere", "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza", "l'antico", "Indefinito e infinito", "Il vero è brutto", "Ricordanza e poesia".</p> <p>Dai <i>Canti</i>: "L'infinito", "La sera del dì di festa", "Alla luna", "Ultimo canto di Saffo", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La ginestra o fiore del deserto" (strofa I, II, VII).</p> <p>Dalle <i>Operette morali</i>: "Dialogo della Natura e di un Islandese"</p>	Settembre/Ottobre

02	Il Naturalismo e il Verismo	<p>Cenni sul Naturalismo e Positivismo: fondamenti ideologici e letterari del Naturalismo francese: cenni.</p> <p>Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: cenni.</p> <p>Giovanni Verga, la vita e la svolta verista, poetica e tecnica narrativa.</p> <p>Impersonalità e regressione da <i>L'amante di Gramigna</i>, <i>Prefazione</i>.</p> <p>L'ideologia verghiana.</p> <p>Da <i>Vita dei campi</i>: <i>Fantasticheria</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i>, <i>L'amante di Gramigna</i>.</p> <p>Verga e l'inchiesta sul lavoro minorile in Sicilia di Franchetti e Sonnino.</p> <p>Il ciclo dei <i>Vinti</i>: da <i>I Malavoglia</i>, <i>Prefazione</i>; capitolo I (incipit), capitolo IV e capitolo VII (valori ideali e interessi economici), capitolo XV (la conclusione del romanzo e l'addio al mondo pre-moderno).</p>	Ottobre/Novembre
03	Il Decadentismo	<p>La visione del mondo decadente, la poetica dell Decadentismo.</p> <p>Da <i>Il piacere</i>, La vita come opera d'arte.</p> <p>La poesia simbolista (Cos'è l'allegoria? Cos'è il simbolo?). Il romanzo decadente in Europa: cenni.</p>	Novembre/Dicembre
04	Giovanni Pascoli	<p>La vita, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, le raccolte poetiche.</p> <p>Da <i>Il fanciullino</i> Una poetica decadente;</p> <p>Da <i>Myricae</i>: <i>Arano</i>, <i>X Agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Temporale</i>, <i>Novembre</i>, <i>Il tuono</i>.</p> <p>Da <i>I Poemetti</i> : <i>Italy</i></p> <p>Da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i>.</p>	Gennaio/Febbraio

05	Gabriele D'Annunzio	<p>La vita, l'estetismo e la sua crisi. Da <i>Il piacere</i>: La vita come opera d'arte; un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti; Una "fantasia in bianco maggiore". Il programma politico del superuomo, il "vento di barbarie" della speculazione edilizia: da <i>Le Vergini delle rocce</i>, libro I. Le <i>Laudi, Alcyone</i>: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto. Cfr con <i>Piove</i> di Eugenio Montale.</p>	Febbraio/ Marzo
06	Italo Svevo	<p>La vita, la cultura e la formazione di Svevo. Il primo romanzo: <i>Una vita</i>, modelli letterari, l'inetto e i suoi antagonisti, l'impostazione narrativa; <i>Senilità</i>, Il ritratto dell'inetto, cap. I; "il male avveniva, non veniva commesso", cap.XII; la trasfigurazione di Angiolina, cap.XIV. <i>La Coscienza di Zeno</i>, cap. IV "La morte del padre".</p>	Marzo/Aprile
07	Luigi Pirandello	<p>La vita, la visione del mondo, il relativismo conoscitivo, la poetica dell' "umorismo". Da <i>L'umorismo</i> "Un'arte che scompone il reale"(il comico, l'umoristico, la vita come flusso continuo). Da <i>Novelle per un anno: Ciacula scopre la luna, Il treno ha fischiato</i>. I romanzi: impianto narrativo, il punto di vista soggettivo e inattendibile, la disgregazione della forma romanzesca. Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (cap.VIII, IX), "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia"(cap.XII, XIII). Da <i>I quaderni di Serafino Gubbio</i> "Viva la macchina che meccanizza la vita"(cap.II). Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> "Nessun nome" (pagina conclusiva del romanzo).</p>	Aprile
08	Il Futurismo italiano	<p>Il mito della macchina, il disprezzo per la letteratura precedente, il nazionalismo e l'esaltazione della guerra. Il Manifesto del Futurismo: lo scontro tra passato e modernità; il Manifesto tecnico della letteratura futurista: il rinnovamento della lingua e dello stile.</p>	Aprile

09	Tra le due guerre	<p>G. Ungaretti: la vita, la formazione, la poetica. Da <i>L'allegria</i>: "Il porto sepolto", "Fratelli", "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati", "Natale"; Da <i>Sentimento del tempo</i>: "Di luglio". Da <i>Il dolore</i>: "Tutto ho perduto", "Non gridate più" L'Ermetismo: S. Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i>; <i>Alle fronde dei salici</i>. E. Montale: la vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica. <i>Ossi di seppia</i> come «romanzo di formazione» : « I limoni », « Non chiederci la parola », « Spesso il male di vivere ho incontrato». Da <i>Le Occasioni</i> : « Non recidere, forbice, quel volto », « La casa dei doganieri ». <i>Satura</i> : « La storia ». U. Saba, <i>Il Canzoniere</i> : « A mia moglie », « Amai », « Trieste », « Ulisse », confronto con « Itaca » di C. Kavafis.</p>	Maggio
----	-------------------	--	--------

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe): nessuna

IL DOCENTE
 Prof.ssa Elena La Franca

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA**Docente:** Antonella Carone**Libri in adozione:** *Colores*, di Garbarino-Pasquariello, Paravia**Altri materiali utilizzati:** Versionario *Certamen*, di Elena Guidi, Cappelli Editore**Programma svolto**

N°	Titolo	Contenuti	Mesi dell'anno
01	L'ETA' GIULIO-CLAUDIA	La vita culturale e l'attività letteraria da Augusto a Nerone	Settembre
02	SENECA	La vita e le opere Lettura dei testi: <i>Una giornata di Seneca</i> <i>Un naufragio volontario</i> <i>La vita è davvero breve?</i> <i>L'ira</i> <i>La passione distruttrice dell'amore</i> <i>La felicità consiste nella virtù</i> <i>Il dovere della solidarietà</i> <i>Il principe allo specchio</i>	Ottobre/Dicembre
03	L'EPICA E LA SATIRA	Lucano: vita e opere Lettura del testo: <i>I ritratti di Pompeo e Cesare</i> Persio: vita e opere Lettura del testo: <i>La satira, un genere contro corrente</i>	Dicembre/Gennaio
04	PETRONIO	Vita e opere Lettura dei testi: <i>I commensali di Trimalchione</i> <i>La matrona di Efeso</i>	Gennaio/Febbraio
05	DAI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO	Il contesto storico e culturale; la conciliazione tra principato e libertà	Febbraio
06	QUINTILIANO	Vita e opere Lettura dei testi: <i>Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore</i> <i>Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale</i> <i>Vantaggi dell'insegnamento collettivo</i> <i>Severo giudizio su Seneca</i>	Marzo

07	TACITO	Vita e opere Lettura dei testi: <i>La Germania: Purezza razziale e aspetto fisico</i> <i>Le Historie: La scelta del migliore</i> <i>Gli Annales:</i> <i>La tragedia di Agrippina</i> <i>Nerone e l'incendio di Roma</i> <i>La persecuzione dei cristiani</i> <i>I cristiani dal punto di vista dei pagani</i>	Aprile/Maggio
08	LA LETTERATURA CRISTIANA	Agostino: vita e opere Lettura dei testi: <i>L'incipit delle Confessioni</i> <i>La società del benessere</i> <i>Il tempo è inafferrabile</i>	Maggio

Lettura integrale del *De tranquillitate animi* di Seneca

Tenuto conto del fatto che gli studenti, a causa della discontinuità didattica nel corso del triennio e delle difficoltà connaturate alle attività da remoto svolte durante la pandemia, per quanto riguarda i criteri di valutazione, sono state considerate principalmente le abilità maturate nella rielaborazione dei contenuti oggetto di studio piuttosto che le competenze di traduzione, nelle quali gli alunni hanno dimostrato nel complesso livelli appena sufficienti.

IL DOCENTE
Antonella Carone

PS: Gli argomenti in programma da svolgere in aprile-maggio potrebbero subire delle modificazioni in itinere.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI MAX 60 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	5	4	3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo parziale i vincoli indicati.	Rispetta pochi dei vincoli indicati.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione articolata esauriente e approfondita.	Comprensione adeguata e corretta del testo in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti.	Comprensione essenziale del testo nel suo senso complessivo.	Comprensione lacunosa e parziale del testo.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite.	Comprensione e analisi corrette e pertinenti, che affrontano quasi tutti gli aspetti richiesti.	Comprensione e analisi essenziali o limitata agli aspetti più evidenti, ma sostanzialmente corretta.	Comprensione limitata a pochi aspetti testuali, con alcuni errori e fraintendimenti.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	Interpretazione corretta, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	Interpretazione lineare ed essenziale, semplice ma corretta.	Interpretazione lacunosa, con pochi riferimenti testuali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/ 40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI MAX 60 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ben correlate.	Sviluppo del testo organizzato in maniera lineare e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata anche con inferenze personali.	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali, con qualche errore.	Individuazione di tesi e argomentazioni confusa e/o approssimativa.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Il ragionamento è individuabile con chiarezza grazie a connettivi che lo rendono articolato, funzionale ed efficace.	Il ragionamento sostenuto è adeguato e coerente e dà conto dei passaggi tematici principali.	Il ragionamento è schematico e presenta qualche discontinuità o schematismo.	Il ragionamento è poco coerente oppure confuso e disorganico in alcune parti.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'argomentazione è sostenuta in modo completo e documentata attraverso informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia e/o grazie ad un approccio personale interessante e originale.	L'argomentazione è nel complesso adeguata con riferimenti pertinenti e almeno uno spunto originale.	Argomentazione essenziale e riferimenti culturali generici.	Argomentazione parziale e/o con imprecisioni e riferimenti poco pertinenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI MAX 60 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo coerente con la traccia proposta, completo esauriente ed efficace. (Titolo e paragrafazione efficaci ed originali)	Testo adeguato alla traccia; richieste e indicazioni di lavoro rispettate. (Titolo e paragrafazione appropriati)	Testo schematico e semplice. (Titolo e paragrafazione adeguati)	Testo semplice e a tratti divagante con aderenza alla traccia non sempre presente. (Titolo e paragrafazione poco adeguati)
	15-13	12-10	9-7	6-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale; l'argomentazione è efficace, articolata e rigorosa.	Il testo è sviluppato in modo lineare e con collegamenti efficaci dal punto di vista logico.	Il testo è sviluppato in modo essenziale e schematico.	Il testo è sviluppato in modo non ordinato e poco lineare.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sono presenti ottimi e articolati riferimenti a conoscenze ed esperienze personali oltre che a conoscenze acquisite nel percorso scolastico.	Sono presenti pertinenti e precisi riferimenti culturali articolati in maniera semplice ma efficace.	Sono presenti riferimenti culturali generici e/o essenziali articolati in maniera lineare e corretta.	Sono presenti pochi riferimenti culturali, non sempre pertinenti e/o con scarsa precisione.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

Esami di stato 2022 - 2023
Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica

COGNOME

NOME

CLASSE

Valutazione PROVA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI ASS.	PUNTI MAX
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0 – 1	5
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3 – 4	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	0 – 1	6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2 – 3	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4 – 5	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzioni del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6	

1

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa, e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	0 – 1	5
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi a regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3 – 4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0 – 1	4
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	3	
	L4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	
PUNTEGGIO TOTALE			.../20	

Punteggio assegnato ____ /20

Conversione: Punteggio assegnato ____ /10

Il Presidente

I Commissari

.....

.....

.....

2

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME



LICEO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Via Caccianiga 5 31100 Treviso – tel. 0422/548383 - 541785 – fax 0422/543843 = Codice Fiscale 80011400266

**Simulazione di prima prova Esame di Stato
Anno scolastico 2022-23**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse
Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995)

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

Comprensione e analisi del testo

1 Esegui la parafrasi puntuale della lirica.

2 A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare una risposta?

3 La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.

4 Nei versi si confrontano due campi semantici. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro e spiegate lo scopo.

5 Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione.

6 Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?

7 Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

Interpretazione e commento

8 Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva, inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

PROPOSTA A2

Luigi Meneghella, *Libera nos a malo*, in *Opere scelte*, a cura di Francesca Caputo, Meridiani-Mondadori, Milano 2006.

S'incomincia con un temporale. Siamo arrivati ieri sera, e ci hanno messi a dormire come sempre nella camera grande, che è poi quella dove sono nato. Coi tuoni e i primi scrosci della pioggia, mi sono sentito di nuovo a casa. Erano rotolii, onde che finivano in uno sbuffo: rumori noti, cose del paese. Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro. Gli scrosci erano sui cortili qua attorno, i tuoni quassù sopra i tetti; riconoscevo a orecchio, un po' più in su, la posizione del solito Dio che faceva i temporali quando noi eravamo bambini, un personaggio del paese anche lui. Qui tutto è come intensificato, questione di scala probabilmente, di rapporti interni. La forma dei rumori e di questi pensieri (ma erano poi la stessa cosa) mi è parsa per un momento più vera del vero, però non si può più rifare con le parole.

La superficie è elastica, non si sta in piedi, si cerca l'equilibrio ballonzolando: si affonda e si risale a gambe larghe, com'è divertente! Ridono e rido anch'io, equilibrandomi canto: *Alarmi siàn fassisti, abasso i comunisti!*

Che bel gioco, che piccola differenza tra cadere e star su: la mattina è tutta d'oro. *E noi del fassio siàn i componentì*, che belle parole. Chissà cosa vorranno dire?

Passarono anni prima che imparassi a distinguere tra il ballo alla mattina sull'alto letto del papà e della mamma, e il riso e le parole. [...]

[...] Qui in paese quando ero bambino c'era un Dio che abitava in chiesa, negli spazi immensi sopra l'altare maggiore dove si vedeva infatti sospeso in alto un suo fiero ritratto tra i raggi di legno dorato. Era vecchio ma molto in gamba (certo meno vecchio di San Giuseppe) e severissimo; era incredibilmente perspicace e per questo lo chiamavano onnisciente, e infatti sapeva tutto e, peggio, vedeva tutto. Era anche onnipotente, ma non in modo assoluto: se no sarebbe andato in giro con un paio di forbici a tagliare il ciccio a tutti i bambini che facevano le brutte cose. I piccoli adopratori del ciccio erano suoi mortali nemici, e potendo li avrebbe puniti senz'altro così, ma grazie a Dio non poteva.

(Luigi Meneghella, *Libera nos a malo*, Mondadori, Milano 2006 – prima ed. orig. 1963)

Luigi Meneghella (*Malo*, 16 febbraio 1922 – *Thiene*, 26 giugno 2007) è stato un partigiano, accademico e scrittore italiano; nel 1947 si trasferisce poco più che ventenne in Inghilterra, dove poco dopo fonda la cattedra di Letteratura italiana presso l'università di Reading, dirigendola fino al 2000, anno del suo definitivo rientro in Italia.

Libera nos a malo è il primo romanzo dello scrittore vicentino Luigi Meneghello, pubblicato nel 1963. Il titolo è un gioco di parole tra l'espressione evangelica "liberaci dal male" e il paese natale di Malo in provincia di Vicenza. Meneghello propone in una sorta di rivisitazione autobiografica della vita sociale che ha conosciuto nel corso della sua infanzia e giovinezza nel paese natale e traccia un ritratto della provincia vicentina dagli anni trenta agli anni sessanta a cui fanno da sfondo il fascismo, la vita della famiglia, l'istruzione, la religione cattolica. Il romanzo è stato scritto negli anni del boom economico, quando l'era fascista è ormai entrata nella storia e il mondo che Meneghello aveva conosciuto da bambino e da giovane è quasi completamente scomparso.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

- 2.1. Nel testo, che è l'incipit del romanzo, si nota come passato e presente dell'autore si mescolano insieme; rintraccia qualche esempio in cui accade questo, ponendo l'attenzione sulle strategie formali adottate (artifici retorici, scelte lessicali e sintattiche).
- 2.2. Da quali elementi del testo si ricava la distanza temporale tra gli eventi e la scrittura?
- 2.3. Cosa vuol significare l'autore quando scrive: "*Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro*".
- 2.4. Qual è la funzione degli inserti e delle parole dialettali in questa narrazione? Qual è qui il rapporto tra dialetto (e forme del parlato) e lingua italiana?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

In *Libera nos a malo* l'autore ragiona su cosa abbiamo perso e cosa abbiamo guadagnato con lo sviluppo della società, senza cadere in rimpianti; non vuole dimostrare la superiorità di un'epoca sull'altra, ma semplicemente metterle a confronto, contrapponendo il Meneghello bambino con il Meneghello adulto.

Rifletti su questo tipo di memoria, in cui si intrecciano ricordi privati e storia pubblica che non si cristallizzano nel passato, ma invitano ad una circolazione di significati ancora attuali; approfondisci l'argomento utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili.

Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della memoria privata, personale accanto a quella storica, collettiva.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

James Bridle, *Nuova era oscura*, Nero Editions, 2019

A Rugeley, in Inghilterra, all'interno di un magazzino azzurro grande come nove campi di calcio e costruito su un'antica miniera di carbone, Amazon si serve di centinaia di persone in pettorina arancione intente a spingere carrelli lungo profondi corridoi di scaffali su cui si accatastano libri, DVD, apparecchi elettronici e altri prodotti. Gli impiegati devono muoversi in fretta, seguendo le indicazioni fornite dall'apparecchio che tengono in mano e che tintinna in continuazione, segnalando le destinazioni da raggiungere all'interno del magazzino. L'apparecchio monitora anche l'avanzamento degli impiegati, assicurandosi che coprano una distanza sufficiente – fino a 24 km al giorno – e che prelevino abbastanza prodotti affinché il loro datore di lavoro possa far partire un camion carico di merce da ognuno degli otto stabilimenti nel Regno Unito ogni tre minuti.

[...] I palmari dei lavoratori di Amazon, resi necessari dalla logistica dell'azienda, sono anche dispositivi di localizzazione che registrano ogni loro movimento e ne controllano l'efficienza. Ai lavoratori vengono detratti punti – ovvero soldi – se non riescono a stare dietro alla macchina, se fanno pause per andare in bagno, se arrivano tardi o se mangiano, mentre gli spostamenti

continui impediscono che gli impiegati socializzino tra loro. Tutto quello che devono fare è seguire le istruzioni sullo schermo, impacchettare e portare oggetti. Ci si aspetta insomma che si comportino come robot, che ne interpretino il ruolo rimanendo – per adesso – leggermente meno costosi.

La riduzione dei lavoratori ad algoritmi di carne, utili solo per la loro capacità di muoversi ed eseguire gli ordini, ne rende più facile l'assunzione, il licenziamento e l'abuso. Questi lavoratori che vanno dove ordinano loro i terminali da polso non hanno neanche bisogno di comprendere la lingua del posto, né hanno bisogno di istruzione alcuna. Entrambi questi fattori, sommati all'atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico, impediscono anche un'organizzazione sindacale efficace. [...] Qualunque sia la vostra opinione sulla statura morale dei dirigenti Amazon, Uber, Deliveroo, e di tante altre compagnie simili, il punto è che all'ideologia capitalista del massimo profitto si sono aggiunte le possibilità date dall'opacità tecnologica, grazie alle quali la più brutale avidità può nascondersi dietro la logica disumana delle macchine. Sia Amazon che Uber brandiscono l'oscurità tecnologica come un'arma. Tutte le volte che viene cliccata l'icona «acquista» sulla homepage di Amazon, i segnali elettronici ordinano a un essere umano in carne e ossa di cominciare a muoversi e svolgere il proprio dovere. L'app funge da vero e proprio telecomando di persone, eppure i suoi effetti sul mondo reale sono quasi impossibili da vedere.

Comprensione e interpretazione

- 1) Proponi un riassunto del brano, sottolineando gli snodi logici del ragionamento di Bridle e la sua tesi.
- 2) Trova la similitudine nella prima frase e prova a capire il motivo per cui Bridle l'ha scelta (e l'effetto che fa).
- 3) Quali sono i due scopi principali dei palmari affidati ai magazzinieri?
- 4) Cosa intende Bridle per «opacità tecnologica»?
- 5) In che senso l'autore parla di «atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico»? Quali problemi comporta tale «atomizzazione» in un ambiente di lavoro?
- 6) Evidenzia le espressioni, spesso costruite su figure retoriche, con cui Bridle sottolinea la riduzione degli uomini a macchine.

Commento

Il testo di Bridle ci mostra un mondo del lavoro non così distante da quello di un secolo fa (e oltre), con la differenza che il lavoratore-robot, nel timore di essere sostituito una volta per tutte da una macchina, sembra incapace di ribellarsi allo sfruttamento cui è sottoposto. Con le sue parole Bridle chiama in causa tutti i cittadini e li mette di fronte a una prospettiva tecnocratica torbida e preoccupante («oscura», nel suo lessico) che le nuove generazioni, secondo lui, dovranno imparare a gestire, al lavoro ma non solo. Condividi la sua analisi o la tua prospettiva è meno pessimistica? Esponi le tue opinioni sulla questione dibattuta nel testo e sul ragionamento critico costruito da Bridle, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B2

Michela Marzano

Tolleranza non è ridurre le libertà delle donne

Pare che George Washington, motivando ai quaccheri la ragione per la quale non avrebbe richiesto loro di adempiere il servizio militare, avesse detto che gli «scrupoli di coscienza di tutti gli uomini dovrebbero essere trattati con la più grande cura e gentilezza». E che quindi, in nome della tolleranza, si sarebbe dovuta «accomodare» persino la legge. Ma fino a che punto si possono «accomodare» alcuni diritti? È giusto arretrare anche solo sulle proprie abitudini?

È ammissibile, per le donne, rinunciare a quelle libertà conquistate da poco e con tanta fatica, come è accaduto recentemente ad Amsterdam, dove sono stati vietati minigonne e stivali sexy negli uffici comunali per non urtare la sensibilità di una clientela multietnica? Si può, per dirla in altri termini, tollerare l'intolleranza altrui senza rischiare di cancellare la possibilità stessa della tolleranza?

La tolleranza, come ci insegnano Locke o Voltaire, non è solo quella virtù che porta a rispettare l'altro e le sue differenze. È anche e soprattutto ciò che permette di organizzare il vivere insieme quando si hanno opinioni morali, politiche e religiose diverse, spingendoci a sopportare anche ciò che si disapprova. In che senso? Nel senso che quegli «scrupoli di coscienza» di cui parlava Washington non dovrebbero impedire alle donne di vestirsi come vogliono o agli umoristi di ironizzare o far ridere su qualunque cosa. Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane. Ecco perché in ogni democrazia liberale e pluralista, pur non sopportando il fatto che una donna si veli, si dovrebbe essere capaci di accettarlo; esattamente come si dovrebbe accettare il fatto che alcune donne mettano la minigonna o vadano in giro con abiti sexy, anche quando la cosa infastidisce. A meno di non voler distruggere proprio la tolleranza, visto che «tolleranza» e «intolleranza» non fanno altro che elidersi reciprocamente. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza.

È questo che vogliamo? Siamo sicuri che è il modo migliore per promuovere l'integrazione nei nostri Paesi? Non rischiamo così di aumentare la conflittualità e, nel nome della convivenza, di rinunciare a valori e ideali per i quali si sono battute generazioni intere di uomini e di donne? L'integrazione non è mai facile. Non lo è per nessuno. Non lo è stato per gli italiani, i polacchi, gli spagnoli e i portoghesi che sono emigrati il secolo scorso. Lo è ancora meno per chi viene da una cultura o da una religione completamente diversa come l'Islam. In ogni caso, si è confrontati all'alterità. E l'alterità, per definizione, è difficilmente assimilabile. Anche perché l'altro, in quanto tale, è il contrario dell'identico, e quindi di tutto ciò che si conosce e che si è intuitivamente disposti ad accettare. Ci si può integrare, come spiega il filosofo Alasdair MacIntyre¹, solo a partire dalle proprie molteplici «appartenenze» (famiglia, quartiere, tradizioni, chiese...). «E la particolarità», scrive MacIntyre, «non può mai essere semplicemente lasciata alle spalle o cancellata rifugiandosi in un mondo di massime universali».

Al tempo stesso, però, ci sono diritti, o anche solo abitudini, su cui sarebbe un grave errore arretrare vuoi per paura, vuoi per rispetto. Soprattutto quando si pensa a quei territori di libertà femminili che si sono conquistate pian piano, con sofferenze e sacrifici. Perché poi è sempre così che finisce: sonole donne — ma anche le persone omosessuali e transessuali — che rischiano di pagare sulla propria pelle il prezzo di quest'accomodarsi per paura di ferire la sensibilità altrui. Come si può anche solo pensare di vietare le minigonne o di coprire delle statue nude — come è accaduto in Italia in occasione della visita del presidente dell'Iran — solo perché il nudo potrebbe imbarazzare chi non si imbarazza affatto quando, a casa sua, si tratta di imporre i propri usi e costumi? Come si può anche solo immaginare di tollerare l'intolleranza di chi è convinto che un uomo non debba nemmeno sognarsi di stringere la mano di una donna?

Oswald Spengler, ne *Il Tramonto dell'Occidente*, spiegava che il mondo si fa, si disfa e si rifà, indipendentemente da quello che possiamo fare o volere. Con queste parole, il filosofo tedesco anticipava profeticamente la fine della «Modernità». Al tempo stesso, però, affermava qualcosa di profondamente erroneo. Almeno per chi parte dal presupposto che, nonostante ci sia sempre qualcosa che sfugge al controllo, gli esseri umani sono comunque responsabili del proprio destino.

E crede quindi che ci si debba sempre battere per salvaguardare i propri diritti ed evitare di arretrare. Tanto più che, oggi, sono numerosi coloro che vorrebbero cancellare anni di storia e di battaglie femminili.

Gli integralismi, quando si tratta delle donne, si assomigliano tutti. E con la scusa di difendere valori come la famiglia, l'onore, il pudore o la castità, vogliono di fatto tornare a quell'epoca in cui le donne, docili e silenziose per natura, dovevano accontentarsi di restare a casa, lasciando agli uomini gli oneri e gli onori della vita pubblica. Il diavolo si nasconde spesso nei dettagli: una minigonna vietata o un velo imposto, un «vergognati» o un «resta al posto tuo», un «era meglio prima» o un «questo è puro e questo è impuro». Tanti dettagli che, col tempo, rischiano però di diventare pericolosi. Soprattutto quando, nel nome della tolleranza e del rispetto, di fatto si impongono solo intolleranza e umiliazione. Ma come si può, nel nome della tolleranza, tollerare appunto l'intolleranza?

(M. Marzano, *Tolleranza non è ridurre la libertà delle donne*, «Corriere della Sera», 30 marzo 2016)

1. Alasdair MacIntyre: MacIntyre (1929) è un filosofo scozzese vicino al pensiero di Aristotele e di Tommaso d'Aquino.

Comprensione e interpretazione

1 Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2 Come definisce la tolleranza l'autrice del brano?

3 «Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza». Spiega il significato di questa osservazione.

4 Qual è il fatto di cronaca, citato nell'articolo, da cui scaturisce la riflessione sul tema della tolleranza?

5 Cosa vuole dire l'autrice con l'espressione «Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane»?

Commento

6 Sei d'accordo con la posizione espressa da Michela Marzano in questo articolo? Esponi la tua posizione sul problema posto al centro della riflessione della filosofa Marzano in un testo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B3

Gianni Riotta

I fatti non contano più: è l'epoca della «post verità»

L'Oxford Dictionary ha eletto parola dell'anno «post truth». La gente è più influenzabile dalle emozioni che dalla realtà.

Una delle più struggenti storie della storica campagna elettorale americana del 2016 resta la profezia del musicista Kurt Cobain, nel 1993, un anno prima di suicidarsi: «Alla fine la mia generazione sorprenderà tutti. Sappiamo che i due partiti giocano insieme al centro e, quando matureremo, eleggeremo finalmente un uomo libero. Non sarei per nulla sorpreso se fosse un uomo d'affari, incorruttibile, che si dia davvero da fare per la gente. Un tipo alla Donald Trump, e non datemi del pazzo...».

Peccato che la citazione del leader dei Nirvana, che ha fatto il giro dei social media, Twitter, Facebook, Google, sia inventata, forse in Russia, forse in America, da trolls che inquinano di menzogne i Paesi democratici. Bene ha fatto dunque ieri l'Oxford Dictionary a dichiarare «Parola dell'anno 2016», «Post truth», la post verità, diffidenza per le opinioni diffuse e credulità per bugie condivise da siti a noi cari. La battaglia Trump-Clinton ha vissuto di post verità, dall'attore Denzel Washington paladino di Trump, alla bambina di 12 anni che accusa il neo-presidente di stupro. Falsità che milioni di cittadini amano tuttavia credere.

Aristotele aveva legato «verità» e «realtà», facendo dire secoli dopo al logico Alfred Tarski che «La frase "La neve è bianca" è vera se, e solo se, la neve è bianca». Questa è la nozione di verità che impariamo da bambini, ma la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà, dapprima con un salutare moto critico, poi sprofondando nel nichilismo. Il filosofo Carlo Sini sintetizza la sindrome con una battuta macabra «La verità è la tomba dei filosofi... la Signora è decisamente invecchiata».

Ma i filosofi, non è purtroppo la prima volta, non avevano previsto che quando la mattanza della verità lascia le sofisticate torri accademiche per investire il web, le «menzogne», o false notizie, avrebbero impestato, come un'epidemia, il dibattito. Già nel 2014 il World Economic Forum denunciava i falsi online «uno dei pericoli del nostro tempo», studiosi come Farida Vis e Walter Quattrociocchi catalogavano casi gravi di menzogne diventate «vere», ma intanto il virus della bugia veniva militarizzato da Stati e nuclei terroristici. Oggi il presidente cinese Xi Jinping, in un messaggio alla Conferenza internazionale sul web di Wuzhen, ricorda la necessità del controllo statale sulla rete, contro i falsi: medicina drastica da società autoritarie, non da democrazia. Così da Mosca Putin scatena seminari di zizzania digitale, da un laboratorio di San Pietroburgo, 50 di via Savushkina, e giovani macedoni spacciano falsi online in America, mano d'opera a basso costo. [...]

Ciascuno di noi crede ai propri «fatti», su vaccini, calcio, clima, politica, e l'algoritmo dei social ci respinge tra i nostri simili. Ora il fondatore di Facebook, Mark Zuckerberg, cerca di difendersi assicurando che «il 99% di quello che gira da noi è vero, il falso solo l'1%» e dichiara di non volersi fare lui «arbitro del vero». Purtroppo l'ex collaboratore Garcia Martinez lo smentisce dicendo che i funzionari provano a vendere pubblicità politica agendo giusto da «arbitri del vero». Quel 99 a 1 che a Zuckerberg sembra innocuo è letale, perché non sappiamo «dove» si nasconda, e quindi finiamo con il dubitare dell'insieme. «Ex falso sequitur quodlibet», dal falso deriva ogni cosa in modo indifferente: la massima medievale anticipa l'era della post verità, un solo 1% di falso basta a rendere incredibile il 99% di vero.

(G. Riotta, I fatti non contano più: è l'epoca della «postverità», «La Stampa», 17 novembre 2016)

Comprensione e interpretazione

1 Analizza il *lead* dell'articolo: lo ritieni efficace? Perché? Per motivare la tua risposta considera i primi due paragrafi.

2 Analizza la conclusione e valuta la sua efficacia dal punto di vista argomentativo e retorico.

3 Cosa vuol dire Riotta con l'espressione «la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà»?

4 Riformula la tesi di Riotta con parole tue in un breve testo che non superi le 50 parole.

5 Ricostruisci sinteticamente le argomentazioni presentate dall'autore.

Commento

6 Macchina delle *fake news* e produzione di false verità: conosci qualche esempio recente di queste pratiche? Quali sono le loro conseguenze sociali? Svolgi la tua riflessione in un testo di tipo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Antonio Gramsci, *Indifferenti*, 11 febbraio 1917.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. [...] Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.

In che modo un giovane oggi può sentirsi “cittadino e partigiano”, ossia partecipe attivo della vita sociale e politica? Riflettendo sul brano di Antonio Gramsci, esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Adalgisa Marrocco, *La banalità della cancel culture non uccida Roald Dahl. E non mortifichi Jane Austen*.

Nell'edizione "epurata" del romanzo Matilda di Dahl vengono modificati i gusti letterari della protagonista, che ora legge Austen al posto di Kipling e Conrad. Una scelta che stereotipizza i gusti letterari del personaggio, mortificando e banalizzando gli autori citati.

Il sonno della libertà d'espressione genera mostri. I libri di Roald Dahl vengono riscritti “per non offendere nessuno” e, nella foga edulcorante, la nuova edizione del romanzo *Matilda* modifica i gusti letterari della protagonista, che ora legge Jane Austen al posto di Rudyard Kipling e Joseph Conrad. Al netto della opinabile “epurazione”, che mette in discussione l'idea stessa di autore in

nome del politicamente corretto, il risultato è anche quello di stereotipizzare Matilda, attribuendole una lettura erroneamente considerata "rosa" o leggera, e di mortificare e banalizzare gli scrittori citati. Se Kipling e Conrad vengono bollati come razzisti e colonialisti, ancor di più Austen rischia di essere percepita come una sorta di Liala dell'epoca regency, ovvero come un'autrice di storielle sentimentali senza spessore socioculturale quando in verità, sotto l'apparente semplicità della scrittura austeniana e la costante ambientazione domestica, si cela una struttura complessa, che incarna la società inglese a cavallo tra Settecento e Ottocento. (...) *Articolo tratto dal quotidiano online Huffington Post, 22 febbraio 2023.*

Cosa pensi di questa tendenza moralistica nei confronti dell'arte che recentemente ha coinvolto anche la *Divina Commedia* ed il *David* di Michelangelo? Esponi il tuo punto di vista sulla questione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2023

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

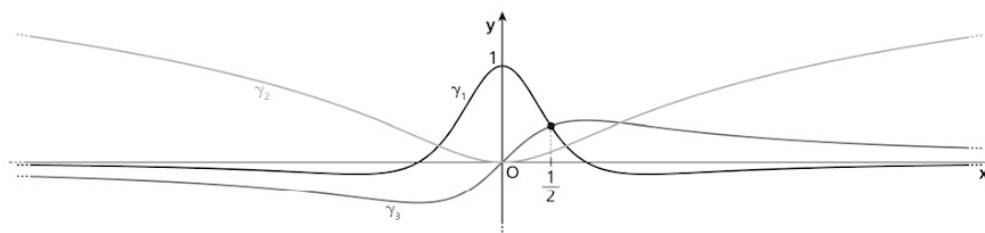
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**

Considera la funzione $f(x) = \frac{ax}{4x^2+b}$, con a e b parametri reali non nulli. Siano inoltre

$$g(x) = f'(x), \quad h(x) = \int_0^x f(t) dt,$$

rispettivamente la funzione derivata prima e la funzione integrale relativa a $f(x)$.

Nella figura sono rappresentati i grafici delle tre funzioni in uno stesso riferimento cartesiano Oxy .

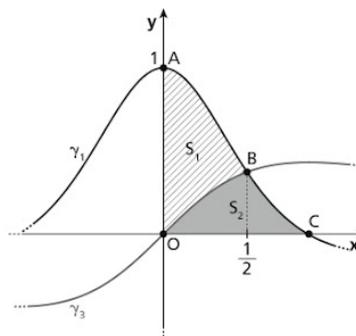


1. Associa ciascuna funzione al rispettivo grafico esplicitando dettagliatamente le motivazioni. Usa i dati in figura per determinare i valori delle costanti a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 3$ e $b = 3$. Considera le funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$ per questi valori dei parametri a e b . Ricava esplicitamente le espressioni delle funzioni $f(x)$, $g(x)$ e $h(x)$. Determina i punti di massimo e minimo relativi delle tre funzioni. Inoltre, trova i punti di flesso delle funzioni $f(x)$ e $h(x)$.
3. Calcola i limiti $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{h(x)}{x^2}$, $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{h(x)}{\ln x}$.

4. Detti A e C i punti di intersezione della curva γ_1 con l'asse y e con l'asse x , rispettivamente, e B il punto di intersezione delle curve γ_1 e γ_3 , siano S_1 la regione piana OAB e S_2 la regione piana OBC rappresentate in figura.

Calcola il rapporto fra l'area di S_1 e quella di S_2 .

Esplicita le eventuali considerazioni teoriche relative alle funzioni coinvolte che permettono di semplificare il calcolo.



Problema 2

La cinciallegra è un piccolo uccello dalla caratteristica colorazione giallo-verde molto diffuso in Europa e nel Nord Africa. Le cinciallegre vivono in stormi numerosi, adattandosi alle diverse tipologie di habitat. L'andamento della popolazione di uno stormo isolato di cinciallegre può essere descritto da un modello malthusiano

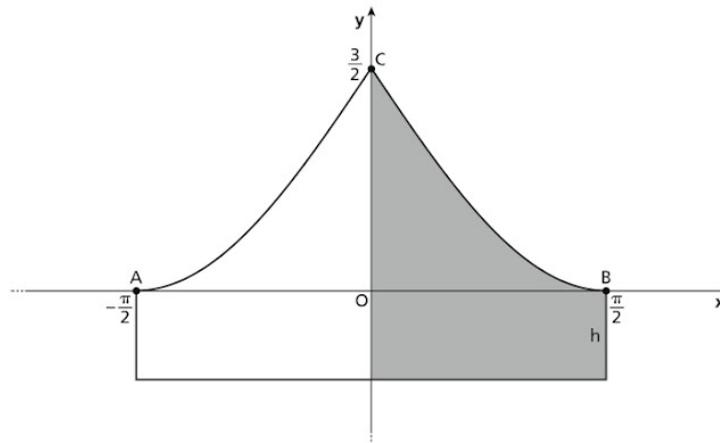
$$N(t) = N(t_0)e^{\left(k-\frac{1}{2}\right)(t-t_0)}, \quad \text{per } t \geq t_0,$$

dove t_0 indica l'istante iniziale dell'osservazione e t il generico istante di tempo, entrambi espressi in mesi, e $N(t)$ è il numero di esemplari dello stormo all'istante t . La costante k rappresenta il tasso di natalità in un'annata riproduttiva, mentre la costante $\frac{1}{2}$ è il tasso di mortalità intrinseco della specie.

Un ornitologo sta studiando l'andamento di una popolazione isolata di cinciallegre e nota che la metà degli esemplari del gruppo sono femmine. Ogni femmina depone in media 10 uova nella stagione riproduttiva. L'84% delle uova deposte si schiude e di questi pulcini solo il 71% raggiunge i tre mesi d'età. Purtroppo, solo il 10% dei giovani esemplari sopravvive alla stagione invernale.

1. Usa le informazioni ricavate dall'ornitologo per calcolare la costante k .
2. Dopo aver verificato che $k = 0,2982$, scrivi l'espressione analitica della funzione $N(t)$, sapendo che l'ornitologo all'istante $t_0 = 0$ mesi conta 50 esemplari adulti nello stormo in esame. Studia e rappresenta graficamente la funzione $N(t)$.
Dimostra che lo stormo di cinciallegre in esame è destinato all'estinzione in assenza di nuovi inserimenti o migrazioni.
Calcola il tempo necessario affinché il gruppo si dimezzi e determina, in tale istante, il valore della velocità di variazione del numero di esemplari.

Per proteggere dai predatori le nidiate, l'ornitologo progetta delle casette in legno da distribuire sugli alberi. Ogni casetta è costituita da un cilindro di altezza h , coperto da un tetto impermeabilizzato, e ha il profilo mostrato in figura, in cui le misure sono riportate in decimetri.



3. Individua quale delle seguenti funzioni descrive il profilo del tetto e determina il valore del parametro a , affinché la funzione soddisfi le condizioni deducibili dal grafico:

$$y = a \cos x, \quad y = a(1 - |x|), \quad y = a(1 - \sin|x|).$$

Considerando il valore di a determinato in precedenza, stabilisci se nell'intervallo $[0; 2]$ sia applicabile il teorema di Lagrange alle due funzioni. In caso affermativo, determina per entrambe le funzioni i valori $c \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

Stabilisci, inoltre, se nell'intervallo $[0; 2]$ siano soddisfatte le ipotesi del teorema di Cauchy per la coppia di funzioni $f(x)$ e $g(x)$. In caso affermativo, trova i valori $x \in]0; 2[$ per cui è verificata la tesi.

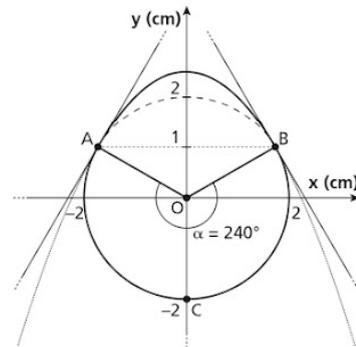
5. Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases}$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α passante per P e perpendicolare a r .

6. Una gioielliera realizza un medaglione d'argento il cui profilo, rappresentato in figura, è delimitato dall'arco ACB della circonferenza $x^2 + y^2 = 4$ e dall'arco di parabola AB .

Determina l'equazione della parabola sapendo che è tangente alla circonferenza nei punti A e B di ordinata 1 e scrivi le equazioni delle rette tangenti alle curve nei due punti comuni. Stima la massa del medaglione, sapendo che il suo spessore uniforme è di 2,0 mm e che la densità dell'argento è $\rho_{Ag} = 10,49 \text{ g/cm}^3$.



7. Il grafico della funzione $y = \cos \frac{\pi x}{2}$ divide il quadrato Q di vertici $(0; 0)$, $(1; 0)$, $(1; 1)$ e $(0; 1)$ in due regioni R_1 e R_2 , con $\text{Area}(R_1) > \text{Area}(R_2)$. Scelti a caso, uno dopo l'altro, tre punti interni al quadrato Q calcola la probabilità che solo l'ultimo punto appartenga alla regione R_1 .

8. Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x}, \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

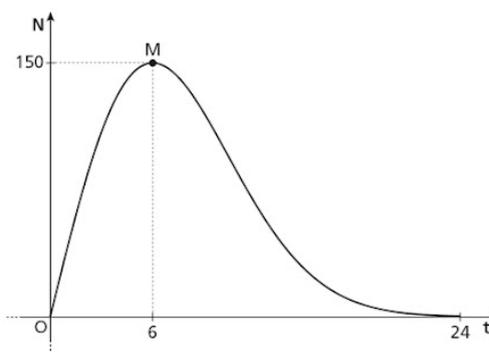
presenta nel suo punto d'intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.

- Per agevolare lo scolo dell'acqua piovana il culmine del tetto deve presentare un angolo acuto. Dopo aver verificato che la funzione al punto 3 che ben rappresenta il profilo del tetto è $y = \frac{3}{2}(1 - \sin|x|)$, per $-\frac{\pi}{2} \leq x \leq \frac{\pi}{2}$, dimostra che tale profilo soddisfa anche la richiesta relativa all'angolo al culmine del tetto.
- Determina per quale valore dell'altezza h del cilindro che si trova al di sotto del tetto della casetta, il rapporto tra l'area della sezione del tetto e l'area della sezione del cilindro è $\frac{\pi-2}{\pi}$.

QUESITI

- Determina l'espressione analitica della funzione $y = f(x)$ sapendo che $f''(x) = 2 - \frac{20}{x^3}$ e che la retta di equazione $y = 16x - 16$ è tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel suo punto $P(1; 0)$. Trova gli eventuali asintoti della funzione $y = f(x)$.

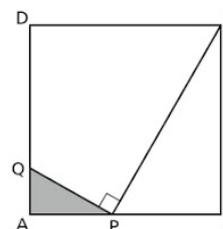
- Un negozio di abbigliamento ha aperto un nuovo sito di *ecommerce*. L'andamento del numero di accessi alla home page del sito nel giorno di lancio della piattaforma di *ecommerce* è modellizzato dal grafico in figura. Il tempo t è espresso in ore, mentre il numero N in migliaia di accessi. Determina per quali valori dei parametri reali e positivi a e b , la funzione



$$N(t) = at e^{-bt^2}, \quad \text{con } t \in [0; 24],$$

ha l'andamento in figura. Stima il numero di accessi dopo 24 ore da quando il sito è stato lanciato.

- Considera un quadrato $ABCD$ di lato 1. Sia P un punto del lato AB e sia Q l'intersezione tra il lato AD e la perpendicolare in P al segmento PC .



Determina $x = \overline{AP}$ in modo che l'area S del triangolo APQ sia massima e ricava S_{\max} . Determina $x = \overline{AP}$ in modo che il volume V del cono ottenuto per rotazione del triangolo APQ intorno al cateto AP sia massimo e ricava V_{\max} .

- Considera le funzioni

$$f(x) = ax(5 - 2x), \quad g(x) = x^2 \left(\frac{5}{2} - ax \right), \quad \text{con } a \in \mathbb{R} - \{0\}.$$

Determina per quale valore di a si ha $f(2) = g(2)$. Verifica che per questo valore di a i grafici delle due funzioni hanno tre punti in comune.